Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** FTGF Putnam U.S. Large Cap Growth Fund

**Identificativo della persona giuridica:** n/d

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

| ●● ☐ **Sì** | ●○ ☒ **No** |
|---|---|
| ☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**<br>☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<br>☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | ☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'**1%** di investimenti sostenibili<br>☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<br>☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<br>☐ con un obiettivo sociale |
| ☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%** | ☒ Promuove caratteristiche A/S, **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile** |

***Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?***

*Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto sono questioni chiave di natura ambientale, sociale e di governance (ESG) ritenute rilevanti per la specifica società e per il settore in cui la società opera. Sono le seguenti:*

- *rischio climatico*
- *emissioni di gas serra ("**GES**")*
- *diversità, uguaglianza e inclusione*
- *benessere e sviluppo dei dipendenti*
- *struttura e composizione del consiglio di amministrazione, gestione del rischio sistemico e leadership.*

*Il Gestore del Portafoglio integra l'analisi ESG nella ricerca fondamentale e nella costruzione del portafoglio e utilizza l'interazione attiva con l'alta dirigenza e le votazioni per delega per gestire rischi pertienti e finanziariamente rilevanti per gli emittenti. Non è stato stabilito un benchmark di riferimento inteso a conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.*

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

*Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto sono:*

- *la differenza percentuale dell'intensità di carbonio, il totale delle emissioni di gas a effetto serra Scope 1 e Scope 2 del portafoglio del Comparto rispetto al benchmark;*
- *la percentuale del portafoglio del Comparto investita in emittenti con un rating di rischio ESG medio o trascurabile/basso; e*
- *la percentuale degli investimenti che superano i due filtri escludenti descritti di seguito (relativi a (i) armi controverse, intrattenimento per adulti, prodotti del tabacco e prodotti correlati e (ii) non conformità ai 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite).*

***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

*Non applicabile*

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

*Non rilevante.*

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

*Non applicabile*

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Non rilevante.*

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.*

*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

☐ **Sì. ___**

☒ **No**

**Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?**

**La strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

*Il Comparto mira a fornire un apprezzamento del capitale. Il Comparto investe in azioni e titoli legati ad azioni, quali certificati di deposito, warrant, titoli convertibili o titoli privilegiati emessi da società statunitensi con grande capitalizzazione, con particolare attenzione ai titoli in crescita. I titoli in crescita sono emessi da società i cui utili dovrebbero crescere più rapidamente di quelli di imprese simili, e la cui crescita aziendale e altre caratteristiche possono portare ad un aumento del prezzo delle azioni. Il Comparto è gestito attivamente in riferimento al Russell 1000 Growth Index.*

*Il Comparto può investire fino ad un terzo del proprio patrimonio in azioni, titoli legati ad azioni e/o titoli di società di piccola capitalizzazione non statunitensi. Il Comparto può detenere liquidità o altri strumenti a breve termine. Il Comparto può inoltre investire in titoli di debito a scopi difensivi.*

*Il Comparto può utilizzare derivati, inclusi future, contratti a termine, opzioni, swap e derivati legati a mutui ipotecari, a scopo di investimento o di copertura contro il rischio. Il Comparto può inoltre utilizzare contratti a termine in valuta o altri derivati su valute per la gestione e la copertura dei tassi di cambio del Comparto.*

*Le questioni rilevanti sono considerate nel contesto operativo di un emittente. La ricerca su ESG e sostenibilità del Gestore del Portafoglio è guidata dalla mappa di pertinenza da egli sviluppata internamente, che è stata ispirata e guidata dalla mappatura della pertinenza del Sustainable Accounting Standards Board (SASB) / International Sustainability Standards Board (ISSB).*

*Il Gestore del Portafoglio utilizza anche dati di terzi per migliorare il processo d'investimento in termini di misurazione e reporting. Sebbene il Gestore del Portafoglio non si basi esclusivamente sul punteggio di terzi, utilizza questi input come parte della ricerca complessiva. Ad esempio, agli emittenti considerati per il portafoglio del Comparto viene assegnato un rating di rischio ESG di terzi: trascurabile/basso, medio, alto o grave. I rating di rischio ESG di terzi attribuiscono particolare importanza a determinate questioni ambientali (come le emissioni di gas serra, l'intensità energetica e l'uso di energia rinnovabile), questioni sociali (come (i) diversità, uguaglianza e inclusione e (ii) benessere e sviluppo dei dipendenti) e questioni di governance (come la struttura e la composizione del consiglio di amministrazione, la gestione del rischio sistemico e la leadership). Il Gestore del Portafoglio si è impegnato ad investire almeno il 60% del portafoglio del Comparto in emittenti con un rating di rischio ESG medio o trascurabile/basso. Tutti gli emittenti devono seguire le buone pratiche di governance ai sensi dell'articolo 8 del regolamento SFDR.*

*Il Gestore del Portafoglio mira ad avere un'intensità di carbonio inferiore per il portafoglio del Comparto rispetto al suo benchmark, il Russell 1000 Growth Index (il "Benchmark"). L'Intensità di Carbonio è calcolata dividendo le emissioni totali di carbonio – la somma di Scope 1 (tutte le emissioni dirette derivanti dalle attività di un emittente o sotto il suo controllo) e Scope 2 (emissioni indirette derivanti dall'elettricità acquistata e utilizzata dall'emittente) – degli emittenti in*

*portafoglio (ripartite in base alla quota di proprietà del Comparto, ossia le emissioni di proprietà) per il totale dei ricavi degli emittenti in portafoglio nello stesso periodo di tempo (ripartite anche per la quota di proprietà del Comparto, ossia i ricavi di proprietà).*

*Tutti gli emittenti devono seguire le buone pratiche di governance ai sensi dell'articolo 8 del regolamento SFDR. Il Gestore del Portafoglio applica inoltre due filtri escludenti al potenziale universo degli emittenti:*

1. Emittenti che traggono il 10% o più dei ricavi da:

   a. Armi controverse;

   b. Intrattenimento per adulti; e/o

   c. Prodotti del tabacco e prodotti affini; e

2. Emittenti non conformi ai 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

*Tutte* le caratteristiche sopra descritte sono integrate dall'approccio di interazione del Gestore del Portafoglio, che include l'interazione attiva con l'alta dirigenza degli emittenti nonché il voto su quasi tutte le deleghe degli emittenti detenute dal Comparto. Questa interazione si concentra su questioni pertinenti e finanziariamente rilevanti per gli emittenti, che possono includere considerazioni di sostenibilità e ESG e/o altre questioni aziendali.

Il benchmark non è stato stabilito allo scopo di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  - Il 60% o più degli investimenti del Comparto avrà un rating di rischio ESG medio o trascurabile/basso.
  - Il Comparto non detiene emittenti che traggono il 10% o più dei loro ricavi da armi, intrattenimento per adulti o tabacco e prodotti correlati al tabacco.
  - Il Comparto escluderà gli emittenti non conformi ai 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non esiste un tasso minimp impegnatp per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  Il Gestore del Portafoglio considera la buona governance come parte del processo decisionale in materia di investimenti. Le buone pratiche di governance sono prese in considerazione nel processo dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Il Gestore del Portafoglio ritiene che solidi meccanismi di trasparenza e responsabilità dovrebbero portare ad una migliore gestione dei rischi e delle opportunità ESG. Tra gli elementi chiave presi in considerazione figurano la struttura e la composizione del consiglio di amministrazione, gli incentivi e la titolarità del management, la gestione del rischio sistemico e la leadership, nonché la contabilità e l'etica aziendale.

  I rating di rischio ESG di terzi, che fanno parte degli elementi vincolanti della strategia del Comparto, danno particolare importanza alle questioni di governance, come la struttura e la composizione del consiglio di amministrazione e la gestione del rischio sistemico e la leadership.

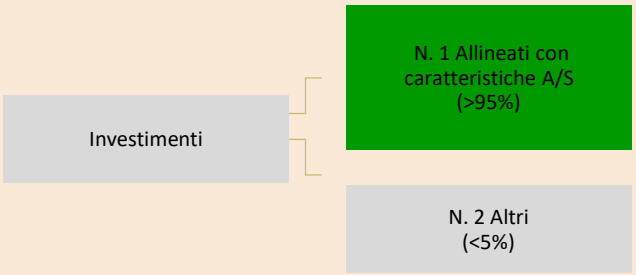
Inoltre, gli emittenti non conformi ai 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono esclusi dall'universo investibile del Comparto. Questi includono due principi sui diritti umani (principi 1 e 2), quattro principi sui diritti dei lavoratori (principi 3-6), tre principi ambientali (principi 7-9) e un principio anticorruzione (principio 10).

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

*Almeno il 95% del portafoglio attuale è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. La restante quota (<5%) non è allineata alle caratteristiche promosse e consiste principalmente in attività liquide.*

**L'allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato:** quota di entrate da attività "verdi" delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.




**N. 1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende**:
- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **N. 1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

*Il Comparto può investire in determinati tipi di derivati a scopo di investimento o a scopo di gestione efficiente del portafoglio, ma essi non riguardano le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto.*

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

*Il Comparto non effettua investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE.*

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[139]?***

  ☐ **Sì**

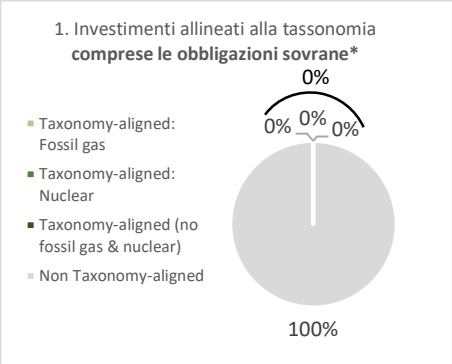
  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

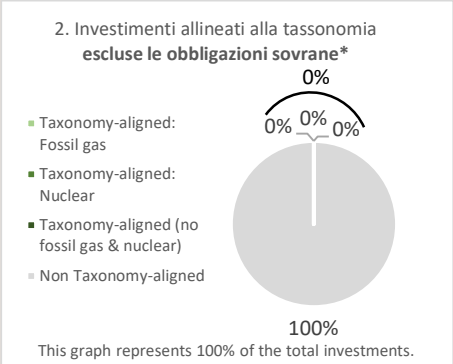
  X **No**

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*




** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?***

  *Il Comparto non investe in attività transitorie e abilitanti.*

[139] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE– cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

*Non applicabile*

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

*Non applicabile*

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "N. 2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

*La voce "#2 Altri" comprende la liquidità in deposito, i mezzi equivalenti e gli strumenti derivati (utilizzati a fini di investimento, gestione efficiente del portafoglio, e/o copertura) e i derivati (utilizzati a fini di copertura) per i quali non sono previste garanzie di salvaguardia ambientali o sociali minime.*

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

No

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  N/A

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

  N/A

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  N/A

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

  N/A

**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito: *https://www.franklintempleton.ie/41611*